



# COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59

### OGGETTO :

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventinove**, del mese di **dicembre**, alle ore **venti** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DECISIONE DEL PRESIDENTE mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di \* convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. FERRERO VITTORIO - Sindaco	Sì
2. LIFREDI LUCA - Vice Sindaco	Sì
3. DASSANO MARIA ANTONELLA - Consigliere	Sì
4. DISPOTO LIBERATO - Consigliere	Sì
5. BORDIGNON ANNALISA - Consigliere	Sì
6. VENARUZZO MANUELE - Consigliere	Sì
7. BORDINO FEDRIK - Presidente	Sì
8. TARALLO SAMANTHA - Consigliere	Sì
9. PONZIN CRISTINA - Consigliere	Sì
10. GREPPI FABRIZIO - Consigliere	Giust.
11. SPERANZA CARMINE - Consigliere	Sì
12. ULLA ALICE - Consigliere	Giust.
13. FERRERO LETIZIA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA LUISA DI MARIA (a scavalco) il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BORDINO FEDRIK nella sua qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

**OGGETTO:**

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE**

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Rilevato** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2017 avente ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 24 D.Lgs.175/2016."

**Tenuto conto** che il suddetto piano di razionalizzazione è stato attuato in ogni sua parte e non risultano partecipazioni dall'alienare;

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, redatto secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento

del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al M.E.F. che alla Corte dei Conti;

**Rilevato** che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater, C.C.;

**Rilevata** la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

**Tenuto conto** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l’atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

**Preso atto** che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall’alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell’appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell’affidamento, con il subentrante ai sensi dell’art. 2112 cod. civ.;

**Visto** il parere favorevole (nostro protocollo n. 18131 del 27.12.2021), espresso dall’organo di revisione ai sensi e per gli effetti dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000 ;

**Ritenuto** di non richiedere il parere dell’Organo di Revisione, ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n.3, D.Lgs. 267/2000, in quanto con il presente atto si confermano le partecipazioni in essere;

**Visti** gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

## **PROPONE**

- Di **approvare** l’allegato alla presente deliberazione redatto secondo le indicazioni fornite nelle linee guida Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”;
- Di **dare atto** che nella revisione periodica non sono inclusi i Consorzi;
- Di **dare atto** che la revisione periodica ha dato esito negativo in quanto le partecipazioni detenute dall’Ente, specificate nell’allegato non sono soggette ad alienazione;
- Di **procedere** all’invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell’Economia e delle Finanze, attraverso l’apposito applicativo;
- Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- Che l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell’art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
- Che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

- Di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco illustra la deliberazione.

**Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.**

Successivamente il Sindaco rimette ai voti la proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione ed i pareri espressi sulla stessa,

Con n. 1 Consiglieri astenuti dal voto (Speranza),

Con nessun voto contrario,

Con n. 9 voti favorevoli,

### **DELIBERA**

di **approvare** integralmente la proposta riportata in premessa

Successivamente

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione

### **DELIBERA**

Di **dichiarare**, con n. 1 Consiglieri astenuti dal voto (Speranza), con nessun voto contrario, con n. 9 voti favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**Firmato Digitalmente**  
BORDINO FEDRIK

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**A SCAVALCO**  
**Firmato Digitalmente**  
DOTT.SSA MARIA LUISA DI MARIA

---